Hug. 3.1887.
BOLLETTINO

Musei di Zoologia ed Anatomia comparata

della R. Università di Torino

N. 22 pubblicato il 20 Aprile 1887

Vol. II

Dr. DANIELE ROSA

II LUMBRICUS EISENI Levinsen in Italia

Ai lumbricidi italiani da me precedentemente descritti (1) è da aggiungere il *L. Eiseni*. Questa specie fu descritta nel 1883 dal Levinsen (2) su 5 esemplari da lui trovati nell'orto botanico di Copenaghen e non fu trovata altrove se non (e con dubbio) alle Azorre.

Oltre ai caratteri comuni a tutti i Lumbricus (str. sen. Eisen) il Levinsen dà al L. Eiseni la seguente diagnosi: « tubercula pubertatis mancano (?), clitello formato da 9 segmenti (23-31), lunghezza sino a 40^{mm} ; nei vecchi alberi » (3).

Questa breve diagnosi è sufficiente per riconoscere la specie. Per maggior sicurezza ho spedito al Levinsen due degli esemplari italiani da me riferiti a questa forma e mi fu risposto: « Le Lumbricus que vous m'avez envoyè est réellement L. Eiseni ».

Do qui una descrizione più minuta di questa specie fatta unicamente su esemplari italiani.

LUMBRICUS EISENI LEVINSEN - 1883 — Lunghezza (in alcool) 30-40^{mm}, diametro 4^{mm}; — segmenti 90-110; forma cilindrica, poco attenuata alle estremità, non appiattita; colore (in alcool) violaceo sulla

⁽¹⁾ Rosa - I Lumbricidi del Piemonte - Torino, 1884; Id. Note sui lombrici del Veneto, in Atti del Regio Istituto Veneto di Scienze ecc., Tomo IV, serie IV - 1886.

⁽²⁾ Levinsen G. M. R. - Systematisk-geografisk Oversigt over de nordiske Annulata etc., in « Vidensk. Meddel. fra den naturh. Foren. i Kjobenhavn, 1883, anden Halvdel p. 241 (estr. 244)».

⁽³⁾ L'autore parla di segmenti setigeri corrispondenti per noi ai segmenti (24-32).

metà dorsale del corpo (eccetto che sul clitello), più scuro anteriormente; lobo cefalico incoloro con un largo prolungamento che taglia interamente il 1° segmento; primo poro dorsale all'intersegmento 5-6 (L. rubellus 7-8, L. purpureus 6-7); orifizi maschili al 15° segmento con atrii poco sviluppati ma pur ben visibili; clitello ai segmenti (24-31,32)=8,9 coi margini longitudinali indistinti; tubercula pubertalis invisibili anche sugli individui ancor privi di clitello; setole geminate in 4 serie, due laterali e due ventrali. Habitat, Piedicavallo nel Biellese (Piemonte); 24 esemplari raccolti dal D.r Lorenzo Camerano nell'estate 1886; Rivarossa nel Canavese (Id.); 2 es. raccolti dal prof. Michele Lessona nella stessa epoca.

Nota — Il Dr. L. Orley ha descritto nel 1885 due nuove specie di lombrichi italiani di cui non ho ancor visti esemplari; esse sono: Allurus neapolitanus, preso nel Sebeto presso Napoli, e Octoclasion lacteum da Caserta. Vedi Orley Revisio et distributio specierum terricolarum regionis Palæarcticæ, in « Ertekezések, 1885 - Budapest ».